

# Una «Bottega» di lusso che vive oltre il museo Brera in versione shopping

Riapre domani il bookshop (rigenerato) della Pinacoteca Piattaforma online attiva 24 ore su 24. Bradburne: rilancio

## Manager



● James Bradburne (foto), 65 anni, canadese naturalizzato britannico, architetto e museologo, è direttore della Pinacoteca di Brera e della Biblioteca Braidense dal luglio del 2015, l'anno di Expo

di **Francesca Bonazzoli**

Un piccolo pezzo di museo da portare nella quotidianità della propria casa. È la filosofia con cui domani riapre il bookshop della Pinacoteca di Brera. Anzi la «Bottega Brera», come ha voluto chiamarla il direttore James Bradburne per sottolineare la qualità artigianale e l'unicità di prodotti e pubblicazioni in vendita.

Il nuovo gestore, Civita Mostre e Musei, ha mantenuto intatto lo spazio e l'arredo precedenti, ma ha introdotto diverse novità. Innanzitutto domani comincia col riaprire le porte virtuali grazie a un nuovo sito online *bottegabrer.org*. Da martedì, poi, l'apertura sarà anche nel negozio con ingresso nel cortile d'onore del Palazzo di Brera con orario continuato dalle 10 di mattina alle 19 di sera, e cioè oltre gli orari di apertura del museo. L'idea è che Brera resti aperta il più possibile, anche attraverso la sua bottega.

«Come nel futuro della Brera post Covid l'esperienza in



presenza è complementare all'offerta dei contenuti online caricati sulla piattaforma Brera plus, così anche la Bottega Brera sarà aperta virtualmente 24 ore su 24 attraverso il sito *bottegabrer.org*», spiega il direttore Bradburne.

Dunque anche per lo shopping vale il concetto che

l'esperienza online integra quella in presenza e viceversa. Dal sito si potranno ordinare direttamente a casa guide e cataloghi della Pinacoteca, della biblioteca Braidense, dell'Accademia e dell'Orto botanico, ma anche oggetti di design personalizzati Brera e in edizione limitata. Per

esempio il profumo Culti o il piatto Fornasetti nella «variazione Brera», oppure ancora vasi e luci di MU'Factory o i vasi in resina ed i gioielli di Fish Design disegnati da Gaetano Pesce; i gioielli in vetro di Murano di Marina e Susanna Sent; gli oggetti di Danese per Bruno Munari e pezzi d'autore

## In negozio

L'ingresso nella Bottega dal cortile d'onore del Palazzo di Brera con orario continuato dalle 10 alle 19 (foto De Grandis)

## La parola

### PINACOTECA



La Pinacoteca di Brera, aperta nel 1809, si trova nell'omonimo palazzo dove hanno sede anche la Biblioteca Braidense, l'Osservatorio Astronomico, l'Orto Botanico, l'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere e l'Accademia di Belle Arti

di Enzo Mari. Fra le novità più curiose ci sono poi le Morandine di Sonia Pedrazzini: bottiglie soprammobili ispirate alle tele di Giorgio Morandi presenti in Pinacoteca.

Anche la moda è rappresentata attraverso una serie di accessori come gli articoli di pelletteria de Il Bisonte, il foulard di Trussardi o le cravatte dell'antica sartoria napoletana dei fratelli Cilento.

Insomma un'impostazione da bottega di lusso che il direttore ha portato a Milano dalla sua esperienza nei Paesi anglosassoni dove nei bookshop dei musei lo shopping esclusivo è una consuetudine e convive con i souvenir — cartoline, segnalibro, matite o magneti — che riproducono a basso costo le opere della collezione.

Ma il direttore ha dedicato un'attenzione particolare anche all'altra sua passione: i bambini. Per loro viene proposta una selezione di volumetti, inclusa la collezione di Valentina Edizioni de «I fantasmi di Brera», «Tutta colpa della giraffa», «Il custode cieco» ed «Emma e il baku blu», i libri scritti e curati dal direttore James Bradburne. Ma ci sono anche sorprendenti libri pop-up; volumi di Hervé Tullet; libri montessoriani e fiabe d'autore per accompagnare i più piccoli nel mondo dell'arte.

Se dunque spazi e arredo della Bottega sono rimasti pressoché invariati, con i muri ricoperti dalle gigantografie e dalle frasi dei protagonisti che hanno fatto grande il museo (da Fernanda Wittgens a Ettore Modigliani a Bruno Munari) la proposta è diventata più ampia e in sintonia con i negozi eleganti della via Brera e dell'intero quartiere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO ALLA SCALA

9, 10, 11 giugno 2021

Corpo di Ballo del Teatro alla Scala  
Direttore Manuel Legris

Orchestra del Teatro alla Scala  
Direttore Kevin Rhodes

## Serata Quattro Coreografi

# Legris / Lukács / Bubeníček / Ratmansky

### Verdi Suite

Coreografia Manuel Legris  
Musica Giuseppe Verdi

Nuova produzione Teatro alla Scala



Foto Brescia/Amisano

www.teatroallascala.org



### Movements to Stravinsky

Coreografia András Lukács  
Musica Igor' Stravinskij  
Davide Cabassi, pianoforte

Nuova produzione Teatro alla Scala  
Costumi dalla produzione del Wiener Staatsballett, 2017



Foto Wiener Staatsballett - Ashley Taylor

### Canon in D Major

Coreografia Jiří Bubeníček  
Musica Otto Bubeníček e Johann Pachelbel

Nuova produzione Teatro alla Scala



### Concerto DSCH

Coreografia Alexei Ratmansky  
Musica Dmitrij Šostakovič  
Davide Cabassi, pianoforte

Produzione Teatro alla Scala



Foto Brescia/Amisano

Sponsor Principale della Stagione

INTESA SANPAOLO